

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00005061

ESC - Ente schedatore S58

ECP - Ente competente S59

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Sassari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCN - Denominazione attuale Museo Nazionale G. A. Sanna

LDCU - Indirizzo via Roma,

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale G. A. Sanna, Collezione Etnografica "G. Clemente"

LDCS - Specifiche sala O, vetr. 78

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 18627

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione camicia

OGTG - Definizione della categoria generale costume femminile

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione manifattura sarda

ATBM - Motivazione analisi stilistica

LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione Sardegna

LDFP - Provincia SS

LDFC - Comune Cossoine

LDFL - Località COSSOINE

MOF - Modalità di fabbricazione/ esecuzione artigianale

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione	sec. XIX
DTFM - Motivazione della datazione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	tela di mussola
MTCT - Tecnica	cucitura a mano
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISV - Varie	MISN striscia anteriore ricamata cm. 39
UT - USO	
UTF - Funzione	abbigliamento
UTM - Modalità d'uso	si indossa
UTO - Occasione	festiva
UTN - UTENTE	
UTNC - Categorie sociali di utenza	donne
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Sardegna
UTLP - Provincia	SS
UTLC - Comune	Cossoine
UTLL - Località	COSSOINE
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ampia camicia di tela bianca. Increspatura al collo e ai polsi. Apertura sul davanti sino alla vita. Sul davanti strisce parallele verticali con ricami a motivi floreali e geometrici alternate. Applicazioni di pizzo al collo e ai polsi.
NSC - Notizie storico-critiche	E' generalmente di lino e si indossa sotto un corpetto scollato. Nella maggior parte dei paesi, la camicia è confezionata in tela finissima e presenta ricami molto complicati sia sul petto che sui polsi. La camicia è priva di colletto in quanto il collo è fasciato alla base da una sottile striscia ricamata a vari motivi. Il ricamo nella camicia, oltre alla funzione ornamentale, ha anche il compito di raccogliere, grazie alla fitta pieghettature, la grande quantità di tessuto sul collo e sui polsi. Circa l'origine della camicia femminile, P. Moretti affaccia l'ipotesi che l'indumento non sia altro che un residuo della tunica romana la quale è andata man mano accorciandosi, meno che in certi paesi barbaricini dove si mantiene lunga.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Masia Maria

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBA per le province di Sassari e Nuoro
CDGI - Indirizzo	Piazza Sant'agostino - 07100 Sassari (SS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBA SS BP_9_16A

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Deledda G.
BIBD - Anno di edizione	1895
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	anno II, fasc. VI
BIBH - Sigla per citazione	COD_NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Moretti P.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	COD_NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Corbetta C.
BIBD - Anno di edizione	1887
BIBH - Sigla per citazione	COD_NR

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Carta Mantiglia G.
FUR - Funzionario responsabile	Lo Schiavo F.

RVM - TRASCRIZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Capozzi E.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Capozzi E.

AN - ANNOTAZIONI

Senza dubbio la parte più preziosa della camicia femminile è costituita dal ricamo. Il corpetto, si è detto in precedenza, si allarga per mettere in mostra la camicia, la quale, a sua volta, mette in evidenza il seno "...

**OSS - Note e osservazioni
critiche**

e spesso anzi lo lascia scoperto insieme alle spalle...in questo caso (le donne) quando vanno in città...fanno pender dal collo una pezzuola, che benchè svolazzante, ricopre alquanto nudità che riuscirebbero troppo provocanti, e salva in qualche modo il pudore e gli danno il nome di parapettu". Circa l'origine della camicia femminile, la Moretti affaccia l'ipotesi che l'indumento non sia altro che "... un residuo della tunica romana, la quale è andata man mano accorciandosi meno che in certi paesi barbaricini dove si mantiene lunga".